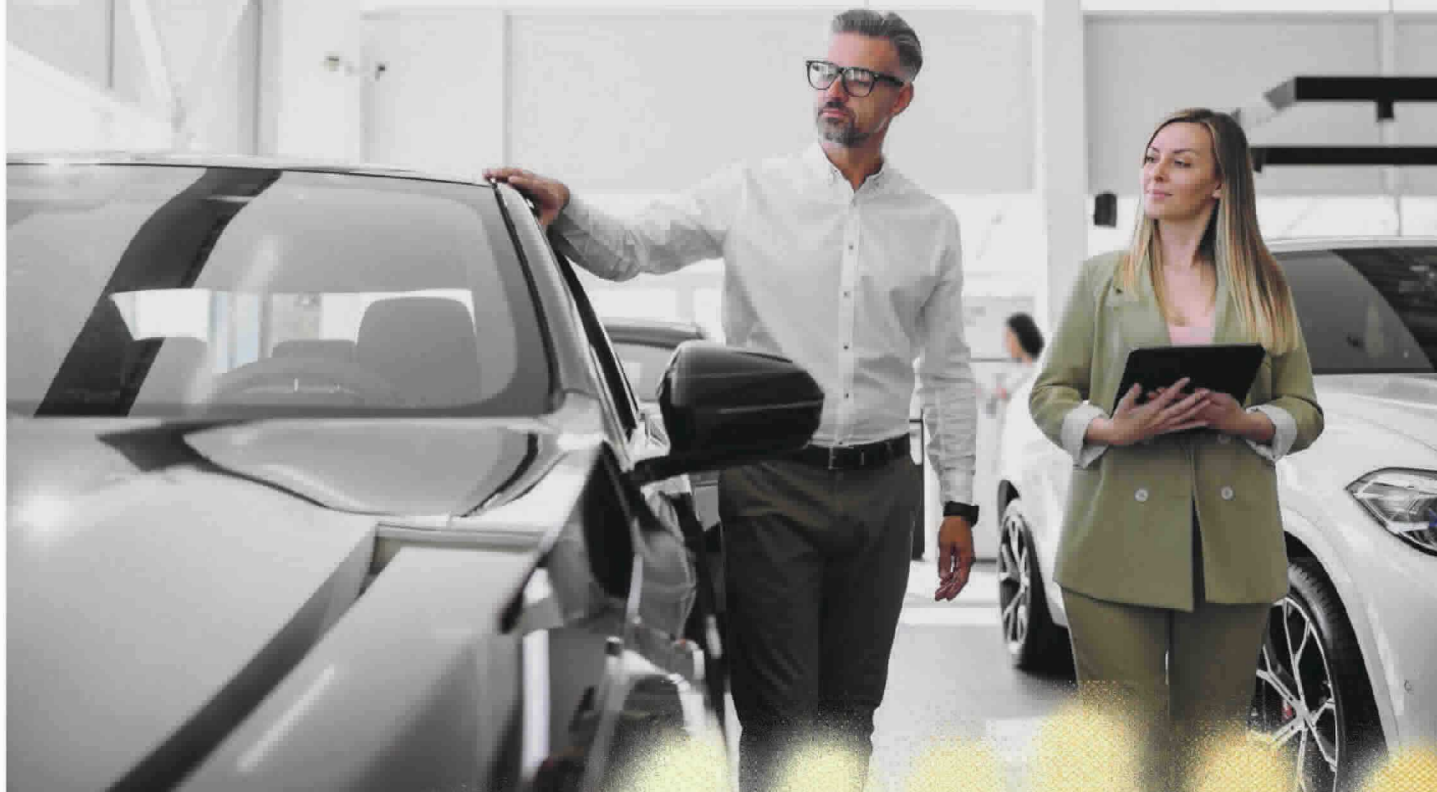


Noleggio

Tutti i numeri del mercato



UN SETTORE AL RALLENTY

Gli ultimi dodici mesi sono stati un poco critici per il comparto del renting delle auto e dei veicoli commerciali leggeri, soprattutto per il lungo termine.

Ripercorriamoli con l'analisi di Aniasa, associazione di riferimento, e DataForce, che hanno anche abbozzato una previsione - altrettanto difficile - per il 2025.

Alla fine del 2024 il mercato del noleggio di vetture e veicoli commerciali leggeri ha chiuso in negativo: -10,13%, con le auto immatricolate in calo dell'11,74% e gli Lcv stabili a -0,2%. A soffrire, in particolare, è stato il settore del lungo termine, sceso del 14,99%, con un volume di targhe di 374.000 unità. Va però precisato che il confronto è con l'annata 2023 che in tale ambito aveva rappresentato un vero record delle immatricolazioni: 440.000. Infatti, quell'anno aveva beneficiato di un ampio por-

tafoglio ordini legato anche alle ritardate consegne del 2021 e 2022. Meglio per il breve termine, che è tornato a crescere con decisione per la prima volta dopo la pandemia Covid-19. L'accelerazione dei primi mesi dell'anno, però, si è affievolita, soprattutto nel secondo semestre: ciononostante il rent-a-car è riuscito a targare quasi 100.000 veicoli (+14,57%) e ha conquistato una quota di mercato del 5,7%. **Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato dell'immatricolato il 27%.**

I dati sono il frutto di un'analisi

condotta da Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital) e DataForce su fonte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci.

LUNGO TERMINE

Soffermandoci sugli utilizzatori del servizio del lungo termine si nota che la quota dei privati, con e senza Partita Iva, in fortissima crescita tra il 2020 e il 2021, si è ridotta di 4,1 punti nel 2022 (ritornando allo stesso livello del 2020), per poi scendere ancora di più

Noleggino

Tutti i numeri del mercato

(di 4 punti) nel 2023, arrivando a una quota di mercato del 14,4%. Un modesto segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di quasi un punto e mezzo, raggiungendo il 15,8%.

Oltre 84 noleggi su 100 nel 2024 sono dunque appannaggio delle aziende. Se si esclude una contrazione delle immatricolazioni di NLT aziendale nel 2021 conseguente alla pandemia, il dato del noleggio alle imprese è sempre salito, fino a stabilizzarsi nel 2024 su livelli appena inferiori al 2020. Vale la pena di sottolineare che quello a privati, fino a maggio dell'anno scorso, ha sofferto di una discriminazione sugli incentivi.

Pur con una contrazione nei volumi di oltre 20 punti percentuali, l'alimentazione più diffusa per le vetture a noleggio a lungo termine nel 2024 è tornata a essere quella a gasolio (comprese le mild hybrid) con una quota del 39%. Le auto a benzina (sempre includendo le mild hybrid) hanno ottenuto una market share molto vicina a quella del diesel, fermanoci al 36,6%. Le ibride full e plug-in hanno cumulativamente raggiunto il 19% del mercato del long rent.

Le elettriche si confermano nel-



MODELLI Quali sono quelli più richiesti dalle aziende?

Nella classifica generale del 2024 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato in assoluto sia nel breve sia nel lungo termine, con un totale di oltre 24.000 unità (-23%). Nel quarto trimestre, però, la graduatoria è molto differente rispetto ai mesi precedenti: nel noleggio a lungo termine, il modello più richiesto è infatti la Volkswagen Tiguan, con un notevole balzo in avanti delle immatricolazioni. A seguire Fiat Panda (che nel quarto trimestre perde quasi due immatricolazioni di NLT su tre, e nel cumulato annuo flette del 30%). ◀

l'anno sugli stessi livelli di volumi del 2023. Le vetture a gas, infine, scendono del 42,53%, con una quota di 0,8 sul totale.

QUALE FUTURO

In attesa di conoscere l'effettiva applicazione del nuovo sistema di calcolo del fringe benefit (elementi remunerativi complementari alla retribuzione principale, tra cui l'auto a noleggio) e di una decisione dell'UE in merito alle multe per lo sfioramento dei limiti di emissioni nelle nuove immatricolazioni (alcuni Paesi dell'Unione hanno chiesto di anticipare dal 2026 a quest'anno la clausola di revisione del sistema delle sanzioni, per attenuarne l'impatto sul mercato e sull'industria automotive), è difficile prevedere quale sarà l'andamento del mercato (autovetture e veicoli commerciali leggeri) nel 2025.

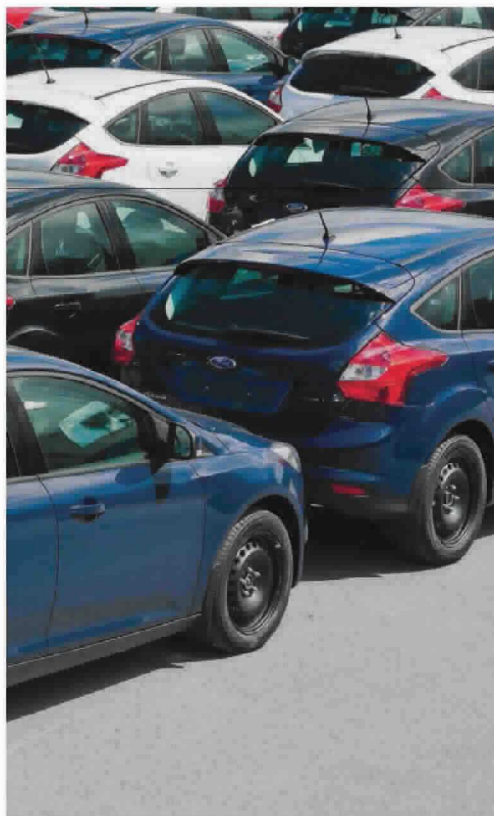
Dataforce ci ha comunque prova-

Piacciono le "Full Hybrid"

(Analisi per alimentazione, noleggio lungo termine, Italia)

Mercato NLT vetture	2024	2023	Var. % 24/23	Quote di mercato 2024
Benzina + MHEV*	113.720	143.838	-20,94%	36,60%
Diesel + MHEV*	120.944	152.727	-20,81%	38,93%
Full Hybrid	33.691	27.019	24,69%	10,84%
Plug-In Hybrid	22.658	32.173	-29,57%	7,29%
Elettrico	17.198	17.339	-0,81%	5,54%
Gas	2.490	4.333	-42,53%	0,80%
Totale	310.419	377.429	-17,68%	100

Elaborazione Dataforce su Fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci. *Mild Hybrid.



Uno sguardo d'insieme

(Immatricolazioni uso noleggio auto e veicoli commerciali leggeri, Italia)

Mercato Italia		2024	2023	Var.% 24/23	Quota % noleggio su totale immatricolazioni
Noleggio Lungo Termine	Vetture	310.701	377.429	-17,68%	19,87%
	Lcv	63.339	62.573	+1,22%	33,67%
Totale		374.040	440.002	-14,99%	21,35%
Noleggio Breve Termine	Vetture	89.215	75.703	+17,85%	5,71%
	Lcv	9.904	10.814	-8,4%	5,26%
Totale		99.119	86.517	+14,57%	5,66%
Totale Noleggio	Vetture	399.916	453.132	-11,74%	25,58%
	Lcv	73.243	73.387	-0,20%	38,94%
Totale		473.159	526.519	-10,13%	27,01%

Elaborazione Dataforce su Fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci

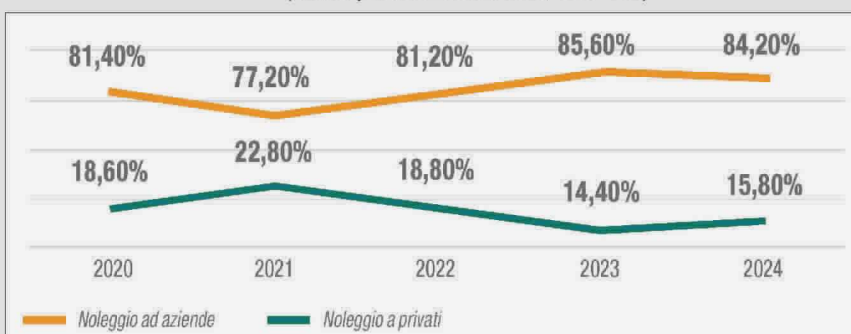
■ Nelle immatricolazioni di auto nuove, il più penalizzato nel 2024 è stato il noleggio a lungo termine, che ha sofferto però il confronto con un 2023 molto positivo.

to, formulando **due ipotesi**.

In quella più favorevole (che prevede l'annullamento delle sanzioni), il mercato del lungo termine si attesterebbe attorno alle 341.000 nuove immatricolazioni, con una contrazione dei volumi pari al 3,1%; il breve termine, invece, crescerebbe del 6% a quota 110.700 unità registrate.

Il cliente privato cala nel tempo

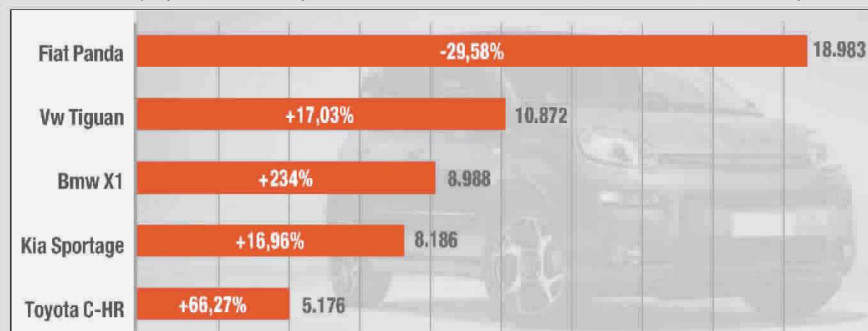
(Analisi per utilizzatore, Italia, NLT=100)



Elaborazione Dataforce su Fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci

Tiene la Panda, ma le altre "avanzano"

(Top 5 delle auto più richieste nel NLT nel 2024 e confronto con il 2023)



Elaborazione Dataforce su Fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci

Lo scenario peggiore, invece, riporterebbe la situazione ai livelli del 1975, ossia al periodo della prima crisi petrolifera, delle targhe alterne e delle domeniche a piedi. A fronte di un volume complessivo pari ad appena 1.109.000 nuove targhe in Italia (rispetto a 1.623.000 del forecast più favorevole), il long renting produrrebbe un volume di immatricolazioni attorno a 227.000 unità (-35,4% sul 2024). Il breve termine, invece, potrebbe scendere a poco più di 75.000 unità (-27,9%). Staremo a vedere. ◀